



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

Via Tornasacco n. 27
Ascoli Piceno 63100

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Seduta del 09/12/2024 Atto N. 72

OGGETTO: Nomina del nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

L'anno duemilaventiquattro addì nove del mese di dicembre alle ore 16:25 nella Sede Consortile, convocato nei modi e termini di Statuto, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunito il Consiglio di Amministrazione. Nel corso della seduta il Consiglio di Amministrazione, invitato dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione. Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
PRESIDENTE	FARAOTTI ROBERTA	Si	
VICEPRESIDENTE	MASSI CLAUDIO	Si	
CONSIGLIERE	PASQUALINI PATRIZIA	Si	
CONSIGLIERE	QUAGLIARINI CINZIA	Si	
CONSIGLIERE	VOLPONI RUGGERO	Si	

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Presiede la Sig.ra ROBERTA FARAOTTI

Assiste il SEGRETARIO Sig. VINCENZO PECORARO

Partecipa il RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE Sig.ra ALESSANDRA BOVARA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

La Presidente illustra la proposta di nominare quale RPCT dal 1/01/2025 il Segretario dell'Ente, supportato dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale, fino a cessazione dell'incarico di Segretario, in quanto:

- è in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;
- si trova in una posizione di indipendenza e autonomia;
- non si trova in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- svolge le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;
- non ha funzioni gestionali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- lo Statuto consortile;

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 è stato definitivamente approvato dal Consiglio dell'Anac con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e successivamente aggiornato con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- destinatario di tale piano è tutto il personale che presta servizio, a qualunque titolo, presso l'Amministrazione (art.1 co. 2-bis, l. 190/2012);
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (art.41 co. 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- per il Consorzio Universitario Piceno l'organo deputato ad approvare il PTPC è il Consiglio di Amministrazione;
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;
- negli enti locali nei quali sono presenti due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), secondo l'Autorità sarebbe utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'approvazione finale. L'organo di indirizzo politico generale del Consorzio Universitario Piceno è l'Assemblea degli Enti soci;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, a seguito delle modifiche apportate dal dall'art. 41, comma 1, lett. f) D.lgs. 25 maggio 2016. n. 97, dispone che, negli enti locali, l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e in particolare l'All. 3 "Il RPCT e la struttura di supporto";

PREMESSO CHE il ruolo di RPCT, trattandosi di ente di piccole dimensioni senza dirigenza e con organico estremamente ridotto, è ricoperto, a far data dal 19/07/20219, dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale, unico funzionario apicale dell'Ente, con compiti gestionali e impegnato in settori esposti a rischio corruttivo e che ricopre, tra l'altro, il ruolo di Presidente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

EVIDENZIATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha elaborato linee di indirizzo per meglio orientare gli enti nell'individuazione del RPCT, qualora, in ragione delle ridotte dimensioni di tali enti e degli organici estremamente ridotti, le figure che avrebbero le competenze per ricoprire tale incarico sono assenti o si trovano in una posizione di conflitto di interesse, essendo impegnate in settori esposti a rischio corruttivo;

ASCOLTATA la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di nominare quale RPCT il Segretario dell'Ente, supportato dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale, fino a cessazione dell'incarico di Segretario, in quanto:

- è in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;
- si trova in una posizione di indipendenza e autonomia;
- non si trova in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- svolge le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;
- non ha funzioni gestionali;

VISTI:

- il TUEL;
- lo Statuto consortile;

all'unanimità dei voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. di nominare quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per le motivazioni sopra riportate, il Dr. Vincenzo Pecoraro, Segretario dell'Ente;
2. di stabilire che l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha decorrenza dal 1/01/2025 fino a cessazione dell'incarico di Segretario, dando atto che detto incarico viene retribuito all'interno del trattamento economico già previsto dal contratto in atto;
3. di dare atto che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
5. di trasmettere la nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) nei modi dalla stessa previsti;
6. di trasmettere la presente deliberazione all'interessato, ai dipendenti, all'Assemblea dei soci, all'Organismo di Valutazione (OV).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CDA ROBERTA FARAOTTI	IL SEGRETARIO VINCENZO PECORARO
---	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente Deliberazione sarà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO
VINCENZO PECORARO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente, ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO.

Ascoli Piceno, li 09/12/2024

**IL SEGRETARIO
VINCENZO PECORARO**